



*Conferenza permanente interregionale
per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto*

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE n. 8 del 17 ottobre 2025.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.

Proponente: Salvatore Cirillo

L'anno duemilaventicinque, addì 17 del mese di ottobre, alle ore 15.23, nella sede del Consiglio regionale della Calabria, sito in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, regolarmente convocato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
Presidente	CIRILLO Salvatore	X	
Presidente dell'A.R.S.	GALVAGNO Gaetano		X
Vicepresidente	CRINO' Giacomo Pietro	X	
Segretario	FEDELE Giovanni	X	

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'articolo 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità), è stata istituita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, di seguito denominata Conferenza;
- con deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 53 del 25 settembre 2015 è stato approvato il Regolamento interno della Conferenza;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 13 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, successivamente modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 10 del 23 dicembre 2021;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 18 febbraio 2025 è stata approvata la presa d'atto del verbale di chiusura della contabilità relativo all'esercizio 2024 ed è stato parificato il conto del Tesoriere della Conferenza;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a mente del quale tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza della Conferenza, con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2024, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2024 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2024, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2025 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

VISTI:

- a) il prospetto relativo al riaccertamento dei residui passivi al 31.12.2024, contenente sia gli importi dei residui da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza (*Allegato A*);

- b) l'elenco dei residui passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 (*Allegato B*);
- c) il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2024 (*Allegato C*);
- d) il prospetto relativo alle variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, derivanti dall'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2024 (*Allegato D*);
- e) i prospetti relativi alla variazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2025-2027 (*Allegato E*);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 della Conferenza;

RICHIAMATO l'articolo 11 del citato Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Ente;

VISTI

- la legge della Regione Calabria n.12 del 27 aprile 2015 (Legge di stabilità regionale);
- il Regolamento interno della Conferenza, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2015;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 13 del 30 novembre 2017, successivamente modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 10 del 23 dicembre 2021;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 10 ottobre 2025 dal responsabile della struttura organizzativa della Conferenza, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità della Conferenza;
- del verbale n. 2 del 14 ottobre 2025, con cui il Revisore legale dei conti della Conferenza ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto;

a voti unanimi dei presenti,

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31.12.2024, risultanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31.12.2024 è pari a 0,00 euro;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2024 è pari a 23.034,26 euro, come da *Allegato B*) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare degli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2024 è pari a 8.500,00 euro;
- di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2024 del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente (*Allegato C*), da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2025, è pari ad euro 8.500,00;
- di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2024 come risultanti dall'*Allegato D*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare le variazioni al bilancio gestionale per gli esercizi 2025-2027, come da **Allegato E)** alla presente deliberazione;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2024;
- di trasmettere la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, al Tesoriere della Conferenza, per quanto di competenza;
- di pubblicare la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, nel sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria, nella sezione dedicata alla Conferenza.

Il Segretario
Giovanni Fedele

Il Presidente
Salvatore Cirillo